

Speciale Fico

Food Brand Marche, gioco di squadra Il meglio della regione in vetrina

Il vicepresidente Torriani: «Qualità e sostenibilità in espansione»

MARCHIO CONSOLIDATO
Raccoglie 3mila aziende
per un fatturato
aggregato di 750 milioni

■ ANCONA

IL CUORE PULSANTE di Fico, si sa, riposa in terra emiliana, ma la sua anima, intrisa di eccellenze che rappresentano il vertice della gastronomia italiana, ha un rapporto speciale con le Marche. In particolare, per il suo primo anno di vita, il Parco ha fatto da vetrina a quanto di meglio questa regione possa offrire, con un chiosco dove assaggiare specialità e preparazioni tipiche che spaziano dalle olive ascolane ai deliziosi brodetti di pesce.

Veicolo di promozione principe del *made in Marche* all'interno della Fabbrica Italiana Contadina, in questo senso, è l'associazione di produttori che figura sotto il nome di Food Brand Marche, nata per valorizzare e promuovere, allo stesso tempo, enogastronomia, turismo e cultura marchigiana. Grazie ai 32 prodotti a marchio QM (Qualità Marche) raccolti sotto l'egida associativa e alle oltre 3mila aziende agroalimentari coinvolte, il brand promozionale sviluppa un fatturato aggregato di circa 750 milioni di euro e rag-

gruppa ormai la metà del Pil del comparto *wine&food* regionale.

PRESIDENTE di ConMarcheBio e vicepresidente di Food Brand Marche, Francesco Torriani è l'uomo più adatto per descriverci quali e quante punte di diamante marchigiane facciano bella mostra di sé a Fico, a partire, parole sue, «da tutto quanto figura sotto l'etichetta bio». Un'oasi di qualità e sostenibilità, quella del biologico, «che ha ormai smesso di essere una nicchia e si è fatta comparto vero e proprio, forte, nelle sole Marche, di 100mila ettari dedicati a questo genere di colture, che occupano il 20% della superficie coltivabile regionale». Le produzioni, su un fronte tanto ampio e variegato, spaziano dal settore lattiero-caseario e dalle colture foragere fino ai cereali, al vino, alle leguminose e agli ortaggi, passando per una carne prodotta in allevamenti che utilizzano metodi virtuosi e che puntano tutto sulla qualità.

TRA I BRAND più noti a incarnare questa visione etica del rapporto fra uomo e natura e, ovviamente, fra i soci più attivi di Food Brand Marche, figura la **Società Agricola Biologica - Gruppo Fi-**

leni, con i suoi allevamenti avicoli rispettosi dell'ambiente e del benessere animale. Accanto al pollame, che razzola rigorosamente a terra, c'è poi **BovinMarche**, prima associazione in Europa a dotarsi di un sistema di rintracciabilità ed etichettatura elettronica della carne e attiva in un circuito di 500 soci e 80 macellerie specializzate. Altre punte di diamante che con i bovini hanno una connessione evidente sono, poi, il latte di **Trevalli Cooperlat**, specchio del lavoro di un migliaio di allevatori divisi in tredici cooperative, e il formaggio preferito di Michelangelo Buonarroti, quella cascotta di Urbino protetta dal **Consorzio di tutela Casciotta di Urbino Dop**.

SUL VERSANTE prettamente agricolo, ancora, operano poi, dal 2010, le cinque cooperative che compongono il **Con Marche Bio (Consorzio Marche Biologiche)**, mentre al dolce succo della vite sono dedicati gli sforzi, da un lato, del **Consorzio Vini Piceni**, che coinvolge 46 imprenditori in una o più fasi della lavorazione dei marchi doc e docg regionali e, dall'altro, dell'**Istituto Marchigiano di tutela vini**, in rappresentanza, con le sue 472 aziende, dell'89% dell'imbottigliato di pregio della zona.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**Una realtà
unica**

Food Brand Marche è l'associazione produttori dell'agroalimentare marchigiano e valorizza l'enogastronomia, il turismo e la cultura



**In campo
dal 2017**

Food Brand Marche raccoglie e promuove 32 prodotti di eccellenza: dai prodotti QM ai vini doc e docg, dalle produzioni bio, all'olio, dalle dop alle igp



**I sette
fondatori**

BovinMarche

Conta 500 soci, 500 allevamenti, 30mila capi lavorati l'anno e rappresenta l'80% dell'Igp regionale: il fatturato annuo è di 6,9 milioni

Consorzio Vini Piceni

Conta 4 denominazioni tutelate: Rosso Piceno e Rosso Piceno superiore Doc, Offida Docg, Falerio Doc, Terre di Offida Doc

Con Marche Bio

Trecento aziende lavorano circa 10mila tonnellate di cereali bio. Le 5 cooperative esprimono il valore annuale di 30 milioni di euro

Casciotta d'Urbino

Il consorzio è nato nel 1992 e tutela la Dop del formaggio Casciotta d'Urbino (230 tonnellate prodotte). In tutta la filiera gli addetti sono 550

Imt

L'Istituto Marchigiano di Tutela vini rappresenta il 45% della superficie vitata regionale e l'80% dell'export marchigiano

Società agricola biologica

Nel Gruppo Fileni si occupa di allevamento bio di polli e tacchini. Fileni nel 2016 contava su un fatturato di 350 milioni e 1.800 dipendenti

TreValli Cooperlat

Riunisce 13 cooperative con circa 1000 conferitori e rappresenta il 100% del latte a marchio QM. Fatturato a 220 milioni di euro





ECCELLENZE
La rievocazione della Cavalcata
dell'Assunta di Fermo
all'interno di Fico
A lato, la Casciotta di Urbino
Dop ed esemplari di mucche

UNITI

I soci fondatori di 'Food Brand
Marche' all'inaugurazioni di Fico
con l'assessora all'agricoltura
della regione Marche
Anna Casini
Sopra, Francesco Torriani

